

Per le Casse nel 2012 conti sostenibili ma sacrifici pesanti

Meno giovani iscritti, Cig ad alto rischio

Federica Micardi

ROMA

«In Italia non è chiaro cos'è la previdenza privata, che viene trattata come un problema economico». Con queste parole Andrea Camporese, presidente dell'Adepp, l'associazione degli enti di previdenza dei liberi professionisti, dà inizio all'incontro di presentazione del terzo **Rapporto sulla previdenza privata** in Italia, elaborato dal Centro studi Adepp, che si è svolto ieri a Roma presso la Nuova sala dei gruppi parlamentari. Il rapporto riguarda 1.390mila professionisti, di cui 50.245 pensionati; 7 miliardi di contributi incassati e 5 miliardi di prestazioni erogate.

Il presidente Adepp parla di "problema economico" riferendosi all'obbligo imposto alle Casse dalla riforma Fornero di garantire una stabilità a cinquant'anni, una sfida vinta ma anche a costo di non garantire prestazioni adeguate ai futuri pensionati; un sacrificio che non è stato accompagnato da una strategia di crescita o di sostegno del settore nei momenti di crisi. Sostegno che è arrivato solo dalle Casse, che nel 2012 hanno speso 223milioni per il welfare. I liberi professionisti stanno pagando un prezzo alto alla crisi, i loro redditi hanno subito una pesante contrazione (si ve-

da il Sole 24 Ore di ieri), e la crescita di iscritti che stanno registrando è più legata alla ricerca alternativa di lavoro degli over 40 piuttosto che all'appeal della libera professione. «A livello attuariale si può pensare che sia una cosa buona - spiega Camporese - ma non lo è nella sostanza, perché gli iscritti più giovani stanno diminuendo rispetto ad un tempo». Da un'indagine che il Censis ha svolto su richiesta dell'Adepp emerge che dal 2007 a oggi i giovani professionisti sia autonomi che dipendenti, sono diminuiti in Italia del 20,4%, con una perdita di oltre 672mila posti di lavoro, contro una contrazione media europea dell'11,5%. Una situazione complessa, resa ancora più difficile dai rapporti non molto idilliaci tra mondo politico e professionale, i segnali su questo fronte non mancano: l'ultimo riguarda il primo rapporto Covip sulle Casse di previdenza che, sottolinea Camporese, è stato comunicato alla stampa (in versione ridotta) ma non agli enti interessati; c'è poi la Cassa integrazione in deroga, la bozza di decreto con le regole per il prossimo anno esclude i professionisti dalla possibilità di accedere a questo ammortizzatore sociale. A questo si aggiungono i vecchi "problemi" mai risolti: la tassazione delle rendite finanziarie degli enti, che

è la stassa applicata ai privati; l'autonomia gestionale, prevista dai deDlgs 509/94 e 103/95, che hanno privatizzato la previdenza delle professioni, ma che sempre più spesso viene messa in discussione. Lo stesso Cesare Damiano, presidente della Commissione lavoro della Camera intervenuto ieri alla presentazione del Rapporto, nonché autore di una riforma della previdenza privata che meglio chiarisce i confini dell'autonomia delle Casse ferma in Parlamento da tempo ammette che «le resistenze sono molte e gli appetiti sono tanti». Date queste premesse assume particolare rilevanza l'invito di Marina Calderone, presidente del Comitato unitario delle professioni, a fare rete: «La politica ci vuole divisi perché così siamo più deboli, invece dobbiamo creare una cabina di regia al nostro interno e presentarci uniti ai tavoli politici».

Un aiuto, importante, può arrivare dall'Europa, il vice presidente della Commissione europea Antonio Tajani, presente ieri all'incontro, ha infatti ottenuto che il miliardo e mezzo di fondi per le Pmi italiane siano accessibili anche ai professionisti: «Il ruolo delle professioni è fondamentale per superare la crisi e tornare a crescere e la politica dovrebbe favorirvi e non ostacolarvi. In Europa lo abbiamo capito».

La fotografia delle gestioni

NOTAI

Iscritti

Nel 2012 erano iscritti 4.741 notai, mentre l'anno prima erano 4.663

Prestazioni

Le prestazioni totali sono state 2.579, di queste 1.167 sono per vecchiaia e anzianità. Nel 2011 quelle complessive erano 2.543

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

La contribuzione totale è stata, nel 2012, di 197,69 milioni di euro, mentre le uscite sono state di 233,39 milioni. L'anno precedente i valori erano rispettivamente di 197,81 e 229,79 milioni di euro

Entrate e uscite previdenziali

La contribuzione previdenziale nel 2012 valeva 196,53 milioni di euro, invece le uscite 217,47 milioni

AVVOCATI

Iscritti

Nel 2012 gli iscritti erano 170.107, in crescita di 7.287 unità rispetto al 2011

Prestazioni

Le prestazioni totali nel 2012 sono state 24.901, in crescita rispetto alle 24.373 del 2011. Quelle di anzianità e vecchiaia sono 14.403

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

La contribuzione totale è stata di 1.471,12 milioni di euro e le uscite ammontano a 726,76 milioni nel 2012. Nel 2011 le entrate ammontavano a 1.435,16 mentre le uscite a 697,38 milioni

Entrate e uscite previdenziali

La contribuzione previdenziale è stata di 1.359,96 euro, a fronte di uscite per 676,13 milioni di euro

GEOMETRI

Iscritti

Nel 2012 gli iscritti erano 94.951 in calo rispetto ai 95.419 del 2011

Prestazioni

In crescita a quota 27.863 rispetto ai 27.102 del 2011. Aumentano anche quelle di vecchiaia e di anzianità che sono 16.811

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

La contribuzione è stata di 423,31 milioni di euro e le uscite totali per prestazioni sono state di 422,59 milioni di euro, mentre nel 2011 i valori erano rispettivamente di 424,97 e 397,38 milioni

Entrate e uscite previdenziali

La contribuzione è stata di 412,77 milioni, mentre le uscite si sono fermate a 412,09 milioni (404,66 e 389,54 nel 2011)

COMMERCIALISTI

Iscritti

In aumento di quasi duemila unità, dai 56.611 del 2011 ai 58.563 dell'anno scorso

Prestazioni

Sono state erogate 6.190 prestazioni nel 2012, di cui 3.832 per vecchiaia e anzianità. A livello complessivo nel 2011 sono state 5.971

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

La contribuzione è stata di 634,08 milioni di euro a fronte di uscite per 229,39 milioni

Entrate e uscite previdenziali

La contribuzione previdenziale nel 2012 è stata di 605,47 milioni mentre le uscite 213,29. Nel 2011 i valori sono stati rispettivamente di 554,86 e 202,17 milioni

ING. E ARCH.

Iscritti

Nel 2012 erano iscritti 164.731 professionisti, rispetto ai 160.802 del 2011

Prestazioni

Dalle 14.548 prestazioni erogate nel 2011 si è passati alle 15.762 dell'anno scorso, di cui 9.264 per vecchiaia e anzianità

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

Nel 2012 la contribuzione è stata di 945,29 milioni di euro (764,17 nel 2011) mentre le uscite ammontavano a 406 milioni di euro (366,56 nel 2011)

Entrate e uscite previdenziali

La contribuzione è stata di 877,79 milioni di euro a fronte di uscite per 375,20 milioni, (nel 2011, 708,39 e 328,36 milioni)

ISCRITTI**+1,7%****PRESTAZIONI****+2,2%****USCITE PREVIDENZIALI****+5,8%****RAGIONIERI****Iscritti**

Iscritti a quota 30.050, mentre erano 30.492 nel 2011. Trend in calo dal 2007

Prestazioni

Quelle erogate nel 2012 sono state 8.007, di cui 5.379 per vecchiaia e anzianità. Nel 2011 il totale ammontava a 7.503

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

Nel 2012 la contribuzione è stata di 264,34 milioni di euro mentre le uscite si sono fermate a 205,59 a fronte di valori, per il 2011, pari a 259,86 e 186,69 milioni

Entrate e uscite previdenziali

Entrate a quota 259,39 milioni di euro e uscite a 202,76 milioni nel 2012 mentre nel 2011 erano state di 250,47 e 184,78 milioni

CONSULENTI LAVORO**Iscritti**

Situazione praticamente stabile con 26.712 iscritti nel 2012, mentre nel 2011 erano 26.742

Prestazioni

Nel 2012 ne sono state erogate complessivamente 8.334, rispetto alle 7.948 dell'anno precedente.

Quelle per anzianità e vecchiaia sono 5.448

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

La contribuzione è passata dai 119,06 milioni di euro del 2011 ai 130,60 del 2012. Sul fronte delle uscite da 76,42 milioni si è saliti a 84,01

Entrate e uscite previdenziali

Contribuzione a quota 117,78 milioni di euro, uscite a 79,54 milioni

PSICOLOGI**Iscritti**

Dai 38.516 iscritti del 2011 si è passati ai 41.870 dell'anno scorso. Trend in crescita dal 2007

Prestazioni

Nel 2012 sono state erogate 1.995 prestazioni, in aumento rispetto alle 1.628 del 2011. 1.771 quelle per anzianità e vecchiaia

Contribuzione e uscite per prestazioni totali

A fronte di contributi per 89,42 milioni di euro, le uscite sono state di 15,63 milioni. Nel 2011 i valori erano rispettivamente di 84,66 e di 13,81 milioni di euro

Entrate e uscite previdenziali

Le entrate sono state 81,28 milioni di euro e le uscite di 3,55 milioni a fronte rispettivamente di 77,10 e 2,67 milioni nel 2011

ISCRITTI**-1.4%****SALDO PREVIDENZIALE****+38.2 milioni****ISCRITTI****+8.7%**

